



COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI LUMEZZANE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018.

L'anno **duemiladiciassette** addì **venticinque**
del mese di **luglio** alle ore **19:00**

nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **straordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Zani Matteo	X		10.	Strapparava Anna	X	
2.	Ferraro Rocco	X		11.	Angeli Elena		X
3.	Zobbio Ruggero Fabio	X		12.	Patti Camilla	X	
4.	Pasotti Fausto Giov.	X		13.	Urietti Michele	X	
5.	Ghidini Marco	X		14.	Reguitti Francesco	X	
6.	Perotti Roberto		X	15.	Facchinetti Lucio	X	
7.	Becchetti Francesco	X		16.	Capuzzi Andrea Pietro	X	
8.	Ghidini Ottavio	X		17.	Facchini Josehf		X
9.	Mori Mario Francesco	X					

Totale 14 3

Sono presenti gli Assessori:

Saleri Rudi Enrico, Gabanetti Stefano, Bossini Rossana, Pezzola Marcella, Chindamo Roberto Serafino.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor **Ferraro Rocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI LUMEZZANE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento fondamentale per la programmazione dei servizi e della distribuzione delle risorse destinati al "mondo-scuola";

La collaborazione tra Ente Locale, Scuola e Famiglia, si fonda sul principio della corresponsabilità educativa a garanzia di una crescita armonica, civile e consapevole;

L'azione dell'Amministrazione Comunale di Lumezzane si rivolge ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole di Lumezzane di ogni ordine e grado e alle loro famiglie e, considerando centrale il ruolo della formazione scolastica nel processo di crescita dei ragazzi, si prefigge di:

1. integrare e coordinare le risorse dei vari soggetti che operano nel campo dell'Istruzione e della formazione, ottimizzando il valore della scuola quale risorsa del territorio comunale;
2. incentivare l'apertura e la cooperazione della scuola verso le istituzioni locali per migliorare, arricchire e diversificare l'offerta formativa;
3. favorire l'inserimento scolastico di tutti gli alunni attraverso il sostegno economico per le fasce più deboli e svantaggiate, con applicazione delle percentuali ottenute con il sistema di calcolo dell'interpolazione costruito sull'ISEE posseduto;

Il presente Piano costituisce un atto generale di indirizzo. Nelle fasi operative le previsioni verranno modulate nel contesto ed adeguate in relazione delle specifiche esigenze scolastiche e didattiche;

Il sistema di istruzione nazionale è stato interessato dalle riforme degli ordinamenti che ha interessato tutti gli ordini di scuola e che si sta realizzando in un arco di tempo molto ampio. Una prima riforma era stata definita tra il 2003 e il 2005 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ed ha trovato attuazione graduale negli anni successivi;

Successivamente sono stati definiti da apposite leggi (L. n. 133/2008, art. 64 e L. 169/2008) obiettivi e criteri di attuazione della riforma del sistema di istruzione, secondo una linea di continuità e di realizzazione con quanto già definito per via normativa negli anni precedenti;

La legge n. 133/2008 ha previsto che per i diversi settori scolastici e per gli ambiti di ordinamento, si proceda alla emanazione di specifici regolamenti sotto forma di decreti del Presidente della Repubblica;

I Regolamenti attualmente in vigore riguardano, in particolare:

la realizzazione della rete scolastica – DPR 81/2009;
il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo primaria – DPR 89/2009;
il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni – DPR 122/2009;

Visto il D.L. n. 137 DEL 01.09.2008 Legge Gelmini “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

Visto il D.L. n. 169 del 30.10.2008 Legge Gelmini “Conversione in legge del decreto legge n. 137 recanti disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” viene messa al centro l'autonomia scolastica, dando strumenti finanziari e operativi ai dirigenti per poterla realizzare;

Viste le indicazioni introdotte dalla Regione Lombardia nel sistema educativo di istruzione e formazione con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia”

Vista la D.G.R. n. X/6426 del 03.04.2017 “Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018”;

Visto il D.R.L. n. 4005 del 07.04.2017 “Approvazione delle modalità per la presentazione della domanda Dote Scuola 2017/2018 per le componenti Buono Scuola e contributo per l'acquisto di Libri di Testo, Dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica”;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che disciplina criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”;

Visto l'articolo 2 sexies del Decreto Legge 29 marzo 2016 n.42, convertito, con modificazioni, con la legge 26 maggio 2016 n. 89 “Modifica del calcolo dell'ISEE per i nuclei familiari con componenti con disabilità”;

Visto come, con delibera di C.C. n. 2 del 02.02.2015, è stato approvato il regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica degli utenti, in base alle nuove disposizioni in materia di Isee;

Fatte queste premesse;

Vista la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili n. 104/92;

Considerato come, a norma dell'articolo 3 del d. lgs. n. 267/2000, per gli alunni non residenti che si trovano in condizioni disagiate, dovranno direttamente provvedere i Comuni di residenza, tramite gli appositi contributi individuali per favorire l'acquisto dei libri di testo, la frequenza alle mense scolastiche, la frequenza alle scuole dell'infanzia e asili nido;

Visto altresì come il presente Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018 prevede una serie di interventi rivolti:

1. al miglioramento o potenziamento dei servizi (potenziamento servizio refezione scolastica scuola primaria);
2. al sostegno dei nuclei familiari bisognosi e/o numerosi;
3. a favorire l'accesso al diritto allo studio agli alunni diversamente abili, con prestazioni ad personam;
4. alle istituzioni scolastiche per le attività didattiche, educative e formative;
5. al sostegno di alunni non certificati con difficoltà di integrazione in ambito scolastico

Visto come il sistema scolastico e formativo di Lumezzane, approvato con Delibera di Consiglio Comunale. N. 137 del 17/07/2012 fosse articolato come segue:

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO OVEST

Sede: Scuola secondaria di 1° grado "D. Alighieri"

Plessi di riferimento:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Scuola Primaria "Gianni Rodari"

Scuola Primaria "Caduti per la Patria"

Scuola Primaria "Aldo Moro"

Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II

Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO EST

Sede: Scuola primaria "Vittorio Bachelet"

Plessi di riferimento:

Scuola Primaria "Vittorio Bachelet"

Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"

Scuola Primaria "Maria Seneci"

Scuola Primaria "M. Teresa di Calcutta"

Scuola Secondaria di 1° grado "Serafino Gnutti"

Scuola Secondaria di 1° grado "Francesco Terzi Lana"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II° IISS "Primo Levi"

AGENZIA FORMATIVA "Don Angelo Tedoldi"

Preso atto dell'avvenuta dismissione della scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" di Faidana, a far luogo dall'anno scolastico 2016/2017, come da delibera della G.C. n. 103 del 16.06.2015;

Come, pertanto, i plessi di riferimento dell'Istituto comprensivo Polo Est risultino i seguenti:

Scuola Primaria "Vittorio Bachelet"

Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa di Calcutta"

Scuola Primaria "Maria Seneci"

Scuola Secondaria di 1° grado "Serafino Gnutti"

Scuola Secondaria di 1° grado "Francesco Terzi Lana"

Visto l'assetto scolastico e l'importanza di sostenere, supportare e migliorare la qualità dell'istruzione del nostro territorio, anche ricorrendo alla stipula di Protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche finalizzati a regolamentare l'erogazione di servizi, attività e piani formativi;

Visto come l'Assessorato ai Servizi alla Persona, in adempimento alle norme sopra richiamate, ha definito il Piano di Interventi per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2017/2018;

Considerate le diverse tipologie di servizi erogati dal Comune di Lumezzane per l'assolvimento del Diritto allo Studio e le forme di contribuzione da parte degli utenti,

Visto, altresì, come per l'anno scolastico 2017/2018, si sia mantenuta l'agevolazione a favore delle famiglie con più figli, determinando la fascia di sconto a € 18.000,00;

Questi i servizi, il cui accesso è subordinato alla assenza di morosità pregresse, le modalità di erogazione e di contribuzione:

1. TRASPORTI Artt. n.2 e n.5 D. Lgs n. 63 del 13.04.2017

Nell'ambito delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (in quest'ultimo caso unicamente per il trasporto scolastico di alunni portatori di handicap), il Comune organizza servizi di trasporto mediante auto e scuolabus comunali, affidamento in appalto del servizio a ditte di autoservizi regolarmente abilitate e utilizzo del trasporto pubblico locale, laddove le tratte di percorrenza dei pullman di linea lo consentano. In quest'ultimo caso, il Comune garantisce, su ciascun mezzo di trasporto e su ciascuna tratta, la presenza di almeno un accompagnatore, che si occupa del ritiro dei bambini alle fermate, dell'accompagnamento presso il cancello della scuola e del riaccompagnamento alla fermata di competenza nel rientro a casa.

Il diritto di avvalersi del servizio di trasporto a gestione comunale è riconosciuto:

- prioritariamente e compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente, agli allievi che risiedono a più di 2.000 metri dalla sede scolastica di competenza;
- compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente agli alunni residenti a meno di 2.000 metri, ma siano costretti a percorsi stradali particolarmente pericolosi;
- coloro che ne fanno richiesta, in caso di disponibilità di posti sul mezzo di trasporto, una volta acquisite le iscrizioni degli aventi diritto.

Il servizio potrà essere erogato, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale, in presenza di un numero minimo di 10 richieste per ciascuna tratta;

Per gli studenti diversamente abili della scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, l'Amministrazione Comunale può predisporre speciali servizi di trasporto individuale, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale. Le spese relative al trasporto degli alunni disabili frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado vengono rendicontate e rimborsate dalla Regione Lombardia, Ente cui competono, a far luogo dall'anno scolastico 2017-2018, gli oneri relativi ai servizi di trasporto e di assistenza all'autonomia personale alunni disabili degli Istituti superiori (DGR n. X/6832 del 30.06.2017).

Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico per le tratte date in appalto o in gestione diretta da parte dell'Amministrazione, concorrono alla spesa del servizio mediante il versamento di una quota di € 34,00 mensili + IVA 10%;

- L'importo ridotto di € 32,00 mensili + Iva 10% sarà applicato nel caso di minori frequentanti scuole ove non siano previsti i rientri pomeridiani.
- L'importo ridotto di € 32,00 mensili + Iva 10% sarà applicato anche nel caso di minori ai quali non sarà garantito il trasporto nella giornata di sabato.

Per gli alunni provenienti dalla ex Scuola Primaria "Madre Teresa di Calcutta" di Faidana, che nell'anno scolastico 2017-2018 frequenteranno le classi quarta e quinta presso la Scuola Primaria "M. Seneci", il servizio di trasporto è garantito a titolo gratuito.

Non saranno possibili ampliamenti dei servizi a discrezione delle singole scuole nel corso della durata dell'appalto. Tutte le modifiche, anche provvisorie, di cambio di orario e/o giornate di servizio dovranno sempre essere concordate con l'Ufficio Servizi alla Persona, compatibilmente con disponibilità di mezzi e risorse dell'Ente Locale;

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato da apposito documento che fissa modalità e criteri di erogazione del servizio e approvato con Delibera di Giunta n. 76 del 16.04.2013;

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici a pagamento viene riconfermata, mantenendo le seguenti percentuali di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici;

Per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;

A quanti fruiscono del servizio di trasporto pubblico, se nelle condizioni sopra previste, verrà rimborsata annualmente la quota corrispondente alla percentuale di sconto applicata al costo dell'abbonamento.

Vengono riconfermati gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda. Anche in questo caso la soglia ISEE è stabilita in € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00, di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

le domande relative al servizio TRASPORTO dovranno essere presentate indicativamente entro il termine del 30 giugno 2017. Domande presentate fuori tempo massimo verranno accolte solo a seguito di accertata disponibilità di posti sulle tratte attivate.

Per tali interventi si prevede un onere di circa € 150.176,40

- | | |
|----------------|---|
| ➤ € 109.500,00 | relativi all'appalto del servizio di trasporto; |
| ➤ € 32.576,40 | relativi al costo del personale dell'Ufficio |
| ➤ € 4.500,00 | relativi al costo della manutenzione automezzi; |
| ➤ € 3.600,00 | per acquisto carburante |

2. REFEZIONE SCOLASTICA Artt. n.2 e n.6 D. Lgs n. 63 del 13.04.2017

2.1 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Il servizio relativo alla refezione scolastica è effettuato e gestito dal Comune attraverso appalto a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica;

Il servizio viene garantito nelle scuole dell'infanzia Statali "Madre Teresa di Calcutta" di S. Sebastiano e "Arcobaleno" di Fontana per n. 4 sezioni con 90 bambini circa;

Per l'intervento si prevede una spesa di circa € 76.000,00

2.2 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE PRIMARIE: "CADUTI PER LA PATRIA"- "A. MORO" - "V. BACHELET "- "M. SENECA"- "PAPA GIOVANNI PAOLO II"

Al servizio refezione potranno accedere i soli alunni iscritti al tempo scuola con le eccezioni di quelli non frequentanti il tempo scuola ma già inseriti e ammessi dall'anno scolastico 2016/2017 e che andranno ad esaurimento negli anni successivi.

Le modalità di accesso e di utilizzo del servizio refezione per l'anno scolastico 2017/2018 sono precisate nell'informativa + parte integrante della presente deliberazione.

Tipologia del pasto:

- 1- pasti trasportati in pluriporzione e cucinati presso il centro cottura della Ditta di ristorazione;
- 2- pasti consegnati in monoporzione cucinati presso il centro cottura della Ditta di ristorazione;

Costo pasto: € 6,00 IVA inclusa, con fatturazione mensile alla famiglia da parte del Comune;

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici a pagamento, viene riconfermata anche per l'anno scolastico 2017-2018. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici

Per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose, con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda. Anche in questo caso la soglia ISEE è confermata in € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

Le domande relative al servizio di REFEZIONE SCOLASTICA dovranno essere presentate, , entro il termine del 30 giugno 2017. Domande presentate fuori tempo massimo verranno ammesse, solo a seguito di accertata disponibilità di posti e risorse delle Istituzioni interessate (Scuola e Comune)

Per l'anno scolastico 2017/2018 potranno essere valutate, compatibilmente con i posti a disposizione, richieste particolari dovute all'introduzione di cambi di orari nei plessi e

penalizzanti le famiglie. Tali richieste dovranno essere rivolte all'Ufficio Servizi alla Persona e adeguatamente motivate.

Criteri di precedenza in caso di raggiungimento del numero massimo di capienza previsto:

1. Residenza nel Comune di Lumezzane;
2. residenza nel bacino di utenza del plesso;
3. residenza nel bacino di utenza dell'Istituto;
4. iscrizione nella classe/sezione a 5 giorni;
5. fratello/sorella già frequentante la mensa;
6. condizione di lavoro di entrambi i genitori o da parte del genitore single;
7. condizione di svantaggio psicofisico certificato dell'alunno;
8. numero di giorni di frequenza alla mensa;
9. eventuali condizioni particolari e/o eccezionali di volta in volta valutate dall'Assessorato competente e/o segnalate dalla Dirigenza dell'Istituto.

Per l'intervento si prevede una spesa di circa € 276.000,00.

3. SCUOLE DELL'INFANZIA

3.1 SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due scuole dell'infanzia statali: la scuola "Madre Teresa di Calcutta" e la Scuola "Arcobaleno", nei confronti delle quali il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla famiglia.

Per l'anno scolastico 2017/2018 la retta mensile stabilita per la scuola dell'infanzia statale è fissata in € 157,00.

Alle famiglie che non presentano dichiarazione ISEE sarà applicata la tariffa massima di contribuzione prevista per il servizio richiesto.

Si è stabilito di utilizzare il metodo dell'interpolazione lineare per determinare una tariffa individuale di contribuzione/partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Le famiglie devono presentare domanda di riduzione della retta, in conformità ai parametri e ai criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159/2013, e successive modifiche, allegando una certificazione Isee inferiore o pari a € 15.500,00 e sulla base di essa verrà applicata la quota di contribuzione dovuta.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 9.148,59
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	9,55%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	15.500,00
ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	157
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	62,94%
IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE	98,81

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici, viene riconfermata, mantenendo la soglia del parametro ISEE a € 18.000,00. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a €18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, anche in questo caso la soglia ISEE è fissata a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico, beneficerà dello sconto pari al 40%.

La domanda va presentata, indicativamente, entro il 21 luglio 2017, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

Non saranno accettate domande oltre il 21 luglio 2017 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

1. nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
2. variazione numero componenti del nucleo familiare;
3. comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

3.2 SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (art. 5 L.R. 31/80).

Nel territorio comunale sono presenti 6 scuole dell'infanzia paritarie:

- Scuola dell'Infanzia "T.Fiorini"
- Scuola dell'Infanzia "S.Antonio da Padova"
- Scuola dell'Infanzia "S.G.Battista"
- Scuola dell'Infanzia "T.Bonomi"
- Scuola dell'Infanzia "S.Gianna Beretta Molla"
- Scuola dell'Infanzia "V.B. Gnutti"

Il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla scuola e alla famiglia. Tutto ciò strettamente in linea con le disposizioni di legge che hanno riconosciuto l'importanza della scuola dell'infanzia, anche paritaria.

La scolarizzazione dei bambini e delle bambine in età prescolare viene assicurata mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio comunale, nel pieno rispetto della libertà di scelta delle famiglie. Per l'anno scolastico 2017/2018 la retta stabilita per la scuola dell'infanzia paritaria è fissata in € 210,00 per i residenti nel Comune di Lumezzane e in € 235,00 per i residenti in altri Comuni.

Per la scuola dell'infanzia paritaria il Comune interviene ad integrazione della retta fino all'importo di € 210,00.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 8.926,65
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	7,50%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	15.500,00
ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	210
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	60,77%
IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE	121,94

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici a pagamento, viene riconfermata. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a €18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda; la soglia ISEE è fissata a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

La domanda va presentata indicativamente entro il 21 luglio 2017, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isce.

Non saranno accettate domande oltre il 21 luglio 2017 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

1. nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
2. variazione numero componenti del nucleo familiare.
3. comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, intende dare concreto appoggio alle attività didattiche delle singole realtà scolastiche, purchè rispondenti alle reali esigenze locali e all'attuazione di validi e adeguati programmi educativi e didattici.

Il Comune si impegna pertanto a versare alle scuole dell'infanzia paritarie un contributo stabilito (per l'anno scolastico 2017/2018) in € 380,00 per ciascun bambino frequentante, residente a Lumezzane Il contributo verrà corrisposto secondo le percentuali di seguito definite:

- frequenza nell'anno scolastico da mesi 0 a mesi tre : nessun contributo
- frequenza nell'anno scolastico da mesi 3 a mesi 5: 50% del contributo annuo
- frequenza nell'anno scolastico oltre mesi 5: 100% del contributo annuo.

Per l'anno scolastico 2017/2018 l'Amministrazione Comunale stanziava un importo, nella misura massima di € 20.000,00 a favore delle Scuole dell'Infanzia Paritarie, da erogare a sostegno di progetti presentati in forma congiunta da almeno due realtà scolastiche ed approvati dall'Amministrazione Comunale. Finalità dei progetti è perseguire, fra gli obiettivi, la razionalizzazione dell'offerta garantita sul territorio dal sistema scolastico delle scuole dell'infanzia paritarie, alcune delle quali hanno avviato il percorso per la costituzione di una Fondazione di partecipazione.

L' onere per gli interventi nelle Scuole dell'infanzia Statali e Paritarie è previsto in circa € 322.500,00.

ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA (Assistenza all'autonomia personale per studenti in situazione di disabilità) D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66
--

Nell'anno scolastico 2017-2018 verrà garantito il servizio di assistenza all'autonomia personale a favore dei minori portatori di handicap inseriti nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, secondo le modalità già attive negli anni pregressi.

Gli interventi saranno articolati sulla base delle richieste avanzate dagli Istituti scolastici e dal nucleo servizio handicap dell' A.S.S.T.Brescia. Le modalità di erogazione del servizio sono normate nel Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune, A.S.S.T, Istituti Scolastici ed Ente gestore del servizio. Gli interventi di assistenza all'autonomia a favore di alunni disabili frequentanti gli istituti superiori, di competenza, a far luogo dall'anno scolastico 2017/2018, di Regione Lombardia, verranno attivati secondo le modalità previste dalla DGR n. X/6832 del 30.06.2017,

Il numero dei minori beneficiari di intervento "ad-personam" per l'anno scolastico 2017-2018, è distribuito come segue:

ASILO NIDO

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
1	11

SCUOLE DELL'INFANZIA:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
5	66

SCUOLA PRIMARIA:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
17	235

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N° MINORI	N°ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
5	81

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

N° MINORI	N°ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
9	90***

Totale complessivo minori:	37
Totale ore assistenza diretta:	h 483 settimanali, di cui:
	h 11 x 45 settimane
	h 66 x 41 settimane
	h 406 x 34 settimane
Spesa per il coordinamento:	h 17 settimanali x 41 settimane
Spesa per accompagnamento minori Istituti superiori	h 8 settimanali x 34 settimane
Spesa:	€ 18,25 + IVA 5% x 17.005 ore = € 325.85831
	€ 22,70 + IVA 5% x 17 x 41= € 16.613,00
	€ 18,25 + IVA 5% x 8 h x 34 settimane = € 5.212,20
SPESA COMPLESSIVA:	€ 347.683,51
*** La DGR 6832/2017 ha fissato in h 10 settimanali il massimo del monte ore rimborsabile a favore di ciascun alunno disabile frequentante gli istituti superiori. Si è in attesa di un confronto ACB – uffici di piano per la valutazione di eventuali possibili integrazioni del monte ore pre-definito.	

5. SERVIZIO DI EDUCATIVA SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2017/2018 verrà confermata la prosecuzione del servizio di educativa scolastica a favore di minori con difficoltà di integrazione in ambito scolastico, avviata sperimentalmente nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

Gli obiettivi e le finalità sono:

Garantire ad ogni ragazzo la stessa opportunità di diritto allo studio

Favorire l'integrazione scolastica di minori in difficoltà

Realizzare interventi di prevenzione nei confronti dei ragazzi a rischio di devianza sociale

Favorire la collaborazione fra i vari soggetti istituzionali che, a vario titolo, svolgono sul territorio un'azione educativa e preventiva al disagio giovanile.

La spesa, quantificata in complessivi € 12.000,00 è di competenza del servizio sociale.

6. FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA (art. 7 L.R. 31/80) Art. n.7.1 - D.Lgs n. 63 del 13.04.2017

Agli alunni delle scuole primarie residenti a Lumezzane (anche se frequentanti Scuole fuori dal territorio comunale) il Comune assegna gratuitamente, mediante apposite cedole, i libri di testo scolastici.

L' onere è previsto in circa € 36.000,00.

7. FORNITURA LIBRI IN COMODATO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Il Comune di Lumezzane, in collaborazione con gli Istituti comprensivi POLO EST e POLO Ovest di Lumezzane, Il Consiglio di Istituto dell'ICS POLO EST, , Il Consiglio di Istituto dell'ICS POLO OVEST, I Comitati Genitori del Polo Est e Polo Ovest ha attivato un Progetto, finalizzato alla concessione in comodato d'uso gratuito dei libri di testo a favore degli alunni delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado di Lumezzane, proponendosi la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- risparmio ambientale ed economico attraverso il riutilizzo dei libri usati;
- coinvolgimento attivo dei genitori;
- sensibilizzazione degli studenti alla buona tenuta dei libri con conseguente valorizzazione del senso civico;
- impegno da parte dei docenti a non sostituire ogni anno i libri adottati, se non per necessità improrogabili.

Il servizio del comodato d'uso gratuito dei libri di testo scolastici è finanziato dal Comune di Lumezzane, che ha provveduto ad acquistare i libri scolastici per i propri residenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado statali del proprio territorio, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, cominciando con le classi prime del suddetto anno, fino ad arrivare, nei due anni successivi, a coprire tutte le restanti classi.

La previsione di spesa per l'acquisto dei libri per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado si attesta intorno a circa € 40.000,00, con uno stanziamento a bilancio, per l'anno scolastico 2017/2018, di € 60.000,00. L'attivazione e la gestione organizzativa del servizio è affidata agli Istituti comprensivi POLO EST e POLO OVEST del Comune di Lumezzane, che si avvalgono a tal fine della collaborazione dei Comitati Genitori operanti nei plessi interessati, con modalità concordate in un apposito Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 5 giugno 2017, da tutti gli attori interessati.

Le famiglie avranno facoltà di richiedere l'assegnazione in comodato dei libri di testo sulla base delle modalità previste da circolare emanata dal dirigente scolastico.

Al momento dell'iscrizione verrà richiesta, con le modalità definite dal dirigente scolastico, la quota massima per il triennio di € 100,00 (cento) a titolo di cauzione, che sarà rimborsata, al termine del triennio, dopo la restituzione di tutti i libri presi in consegna, se resi in buono stato ed entro la data stabilita.

Il comodatario dovrà impegnarsi, per iscritto, a custodire i testi con diligenza, senza prestarli ad altri o deteriorarli in alcun modo, fatto salvo il solo effetto dell'uso.

Al termine del periodo d'uso didattico, se uno o più testi risulteranno danneggiati, ai sensi del C.C. art.1803 e successivi, l'Istituto comprensivo avrà titolo di addebitare all'allievo e alla sua famiglia, quale risarcimento, una quota così commisurata:

Testi concessi in comodato nuovi di stampa:

- dopo un anno di utilizzazione: 85 % del prezzo di copertina
- dopo due anni di utilizzazione: 75 % del prezzo di copertina
- dopo tre anni di utilizzazione: 65 % del prezzo di copertina

Testi concessi in comodato usati:

- dopo un anno di utilizzazione: 50 % del prezzo di copertina
- dopo due anni di utilizzazione: 40 % del prezzo di copertina
- dopo tre anni di utilizzazione: 30 % del prezzo di copertina

In caso di mancata restituzione la famiglia dovrà provvedere al risarcimento del 100% del prezzo di copertina.

Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, l'allievo verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

L'Istituto comprensivo tratterrà gli importi, presenterà rendiconto al Comune e la destinazione delle somme introitate -verrà definita d'intesa con il Comune.

8. DOTE SCUOLA

Per la Dote scuola si rimanda, nel dettaglio, alla normativa e alle direttive regionali.

I criteri per l'erogazione della Dote Scuola sono stati approvati con D.R.L. n. 4005 del 07.04.2017 "Approvazione delle modalità per la presentazione della domanda Dote Scuola 2017/2018 per le componenti Buono Scuola e contributo per l'acquisto di Libri di Testo, Dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica" e riproposti negli stessi termini anche per l'anno scolastico 2017/2018.

9 SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA - MATERIALE DIDATTICO AD USO COLLETTIVO E INNOVAZIONE DIDATTICA (art. 7 e 8 L.R. 31/80) (art.7.5 D.Lgs. 63/2017)

Il Comune di Lumezzane ritiene prioritario incentivare iniziative rivolte alla crescita ed all'arricchimento culturale e sociale degli studenti, attraverso il sostegno alle iniziative che coinvolgono le diverse realtà territoriali: Scuole - Associazioni Culturali, sportive e sociali.

Per le attività didattiche, educative, culturali e ricreative, l'Amministrazione mette a disposizione della scuola le strutture comunali quali la Piscina Comunale, i Campi da Tennis, il Teatro Comunale Odeon, la Biblioteca Civica, la Galleria Civica Torre Avogadro.

Fra le numerose iniziative sostenute dall'Amministrazione Comunale si citano a titolo esemplificativo: corsi di nuoto gratuiti, attività sportive ai campi da tennis, teatro ragazzi, animazione e promozione alla lettura, visite alle mostre alla Galleria Civica Torre Avogadro, Compiti in biblioteca con presenza di un educatore e realizzazione di Progetti culturali e didattici.

E' altresì auspicata, attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse, la stipula di protocolli di intesa finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle proposte formative del territorio con particolare riguardo alle nuove tecnologie ed ai nuovi sistemi di comunicazione.

Per tali interventi è previsto un onere di circa € 349.205,00 di cui:

€ 98.000,00 per attività didattiche ed educative, servizio pre-scuola, innovazione tecnologica e materiale didattico;

€ 129.321,00 per corsi di nuoto piscina comunale;

€ 121.884,00 per costi sociali Agenzia Formativa

10- CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

Con l'obiettivo di far vivere a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado di Lumezzane una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva rendendoli partecipi e protagonisti della vita democratica del proprio paese, Amministrazione Comunale e Istituti Comprensivi Polo Est e Polo Ovest hanno istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Con propria deliberazione n. 52 del 14 luglio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che fissa finalità, obiettivi, campi di applicazione, composizione e durata, funzioni, attribuzioni e compiti del CCR.

A sostegno delle attività del CCR, è prevista a bilancio la somma di € 1.500,00.

11. CONTRIBUTI PER PICCOLE MANUTENZIONI E ACQUISTO ARREDI - L. 23/96

La L. n. 23/96 "norme sull'edilizia scolastica" prevede la possibilità per i Comuni di delegare alle Istituzioni Scolastiche alcune funzioni relative alle manutenzioni ordinarie degli edifici destinati ad uso scolastico. Per l'anno scolastico 2017/2018 si determinano contributi a favore degli Istituti Comprensivi sulla base di un regolamento redatto in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il contributo è quantificato in € 26.000,00.

12. BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA PER STUDENTI UNIVERSITARI

Al fine di premiare gli studenti universitari e laureati lumezzanesi meritevoli, l'Amministrazione Comunale ha istituito Borse di Studio e Premi di Laurea stabilendo, nell'apposito bando approvato annualmente dalla Giunta Comunale, i criteri e gli importi. La somma stanziata per l'erogazione dei Premi di Laurea e Borse di Studio è di € 6.200,00.

13. ENTRATA ANTICIPATA

Per l'anno scolastico 2017/2018 il servizio di entrata anticipata verrà garantito alle famiglie solo se nei plessi scolastici di scuola primaria verrà raggiunto un numero minimo di iscrizioni e accertata la disponibilità del personale ausiliario dipendente dall'Istituto Comprensivo di appartenenza. Il numero minimo individuato è di 10 iscritti e consentirà la copertura dei costi per il personale ATA incaricato all'accoglienza degli alunni e quantificato in € 1.000,00 a funzione. La quota verrà erogata agli istituti, presumibilmente nel mese di giugno 2018. La famiglia dovrà richiedere l'ammissione al servizio presentando domanda al Comune su apposito modulo. Il costo del servizio, per tutto l'anno scolastico 2017/2018, è pari a € 100,00 +IVA 22%, da pagarsi in tre rate annuali.

Il Servizio di entrata anticipata non verrà garantito nei plessi che adotteranno orario 8/13.

L'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici a pagamento viene riconfermata. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici a pagamento;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, ma anche in questo caso la soglia ISEE è fissata a € 18.000,00;

Interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda.

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00, di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

le domande relative al servizio entrata anticipata dovranno essere presentate indicativamente entro il 30 giugno 2017. Le domande presentate fuori tempo massimo verranno accettate con "riserva" e l'istruttoria si concluderà solo dopo la verifica dell'attivazione del servizio e del reale numero degli iscritti.

Rilevato quindi che il PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO previsto per l'anno scolastico 2017/2018 comporta un onere attendibilmente quantificato in € 1.663.264,91= costituito dalle seguenti voci riepilogative:

Trasporti scolastici	150.176,40
Refezione Scuole dell'infanzia statali	76.000,00
Refezione Scuola Primaria	276.000,00
Scuole dell'infanzia statali – paritarie	322.500,00
Assistenza Socio-Psico-Pedagogica	347.683,51
Servizio di educativa scolastica	12.000,00
Fornitura Libri di testo scuole primarie	36.000,00
Fornitura libri di testo in comodato alle scuole secondarie di primo grado (classi prime e seconde)	60.000,00
Sostegno alla programmazione educativa e didattica.	349.205,00
Contributo per attività Consiglio Comunale Ragazzi	1.500,00
Contributi per piccole manutenzioni	26.000,00
Borse di studio e premi di laurea	6.200,00
TOTALE	<u>€ 1.663.264,91</u>

Considerato che alla realizzazione dei singoli interventi descritti in dettaglio nella presente deliberazione, le cui spese sono da imputare in parte al bilancio 2017 e in parte all'esercizio 2018 del bilancio pluriennale 2017-2019, si provvederà con successivi provvedimenti della responsabile del Servizio sulla base delle reali disponibilità degli esercizi finanziari 2017 e 2018;

Precisato inoltre:

- che in sede di adozione dei provvedimenti di erogazione dei contributi verranno stabiliti i criteri di massima e le modalità a cui i Consigli di Istituto dovranno attenersi, sia pure nel rispetto delle loro specifiche competenze, per l'impiego delle somme percepite nell'ambito degli interventi previsti dalle Leggi Regionali 31 e 76/80 per il Diritto allo Studio;
- che al fine di individuare in modo corretto e tempestivo i bisogni reali, individuali e/o collettivi, degli studenti, in ordine agli interventi sopra indicati, si ritiene opportuno ricorrere alla collaborazione degli Organi Collegiali della scuola i quali possono acquisire con maggiore facilità gli elementi necessari per valutare le singole richieste di contributo e stabilirne i gradi di priorità;
- che l'Amministrazione Comunale prevede l'attribuzione delle quote di contributo alle singole scuole tenendo conto del diverso tipo e grado di scuola, della frequenza, della presenza di alunni diversamente abili;
- che durante l'anno scolastico possono essere erogate su richiesta degli Istituti Scolastici e, compatibilmente alle disponibilità del bilancio di competenza, somme

integrative del contributo per promuovere nuovi progetti didattici, educativi, artistici e teatrali;

- che ogni nucleo familiare di appartenenza dell'alunno deve contribuire alle spese relative ai servizi erogati, non gratuiti per legge, in base alle proprie capacità contributive;
- che i Consigli di Istituto devono presentare il rendiconto degli interventi attuati con il contributo in relazione al progetto iniziale a suo tempo presentato per lo stesso anno scolastico;

Tenuto conto altresì che l'Amministrazione Comunale provvederà a gestire direttamente, tramite i competenti uffici i servizi del Piano ed in particolare:

- servizio di refezione nelle scuole dell'Infanzia Statali e delle Scuole Primarie: Caduti per la Patria, Aldo Moro, V. Bachelet, M.Seneci e Papa Giovanni Paolo II;
- servizio entrata anticipata;
- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie ad integrazione delle rette;
- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie per ogni bambino residente frequentante;
- contributi per acquisto di materiale didattico ad uso collettivo, sostegno alla programmazione ed innovazione didattica ai Consigli di Istituto;
- assistenza all'autonomia personale a favore di alunni diversamente abili;
- trasporti scolastici alunni scuole dell'obbligo e per gli alunni diversamente abili;
- erogazione agli studenti universitari di borse di studio e premi di laurea;
- contributo regionale Dote Scuola;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito altresì il parere della Commissione Consiliare III nella seduta del 18.07.2017;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 5 (F.G. Pasotti, R. Ferraro, R.F. Zobbio, L. Facchinetti, A.P. Capuzzi), resi in forma palese dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti,

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2017/2018 secondo quanto in premessa indicato entro una spesa presunta di € 1.663.264,91;
2. di approvare le modalità di accesso e di utilizzo del servizio di refezione scolastica, precisate nel disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
3. di demandare a successivi provvedimenti del Responsabile dei Servizi alla Persona, l'assunzione degli impegni di spesa relativi agli interventi di cui alla presente deliberazione, nei limiti della disponibilità dei Bilanci per gli anni 2017 e 2018;

4. di stabilire, in sede di adozione dei singoli provvedimenti attuativi, i criteri e le modalità di erogazione dei fondi e di impiego dei contributi da parte dei Consigli di Istituto, nel rispetto delle loro specifiche competenze;
5. di dare atto della necessità di dare immediato seguito alle previsioni sopra esposte per il nuovo anno scolastico 2017-2018;
6. di dichiarare pertanto il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti unanimi favorevoli n. 14.

La relativa discussione è integralmente riportata nel verbale n. 62 del 25/07/2017.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ferraro Rocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubb.ni n. **989**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Lumezzane, **26 luglio 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **21 agosto 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
